



# COMUNE DI ACCADIA

Provincia di Foggia

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.80 DEL 26/06/2024

**OGGETTO: RICOGNIZIONE INTERVENTI PRECEDENTEMENTE FINANZIATI CON FONDI PNRR "FUORIUSCITI" DAL PERIMETRO. DECRETO-LEGGE N. 19/2024. DETERMINAZIONI.**

L'anno duemilaventiquattro addi ventisei del mese di giugno alle ore dodici e minuti trenta nella sala delle adunanze della Sede Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunita la Giunta Comunale. Presiede l'adunanza il Presidente dott. De Paolis Agostino e sono presenti ed assenti i Sigg.:

COGNOME E NOME	PRESENTE
1. De Paolis Agostino - Sindaco	Sì
2. Zambri Carmelo - Vice Sindaco	Sì
3. Andreana Anna Eleonora - Assessore	Sì

Partecipa il Segretario Comunale dott. Giuseppe Longo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il dott. De Paolis Agostino assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

### VISTI:

- il PNRR Italia presentato dal Governo alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021;
- l'approvazione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificato all'Italia dal Segretario Generale del Consiglio con nota LT 161/21 del 14 luglio 2021;
- il D.L. N. 77 del 31 maggio 2021 coordinato con la Legge di conversione del 29 luglio 2021 n. 108, recante "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- la parte I "Governance per il PNRR – Titolo I Sistema di coordinamento, gestione, attuazione, monitoraggio e controllo del PNRR";

**PRESO ATTO** che la governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stata definita dal richiamato Decreto Legge n. 77/2021 con un'articolazione a più livelli ed è volta ad assicurare il coordinamento delle necessarie e opportune azioni da intraprendere al fine di impiegare, secondo i principi di efficacia e di efficienza, le risorse messe a disposizione dell'Italia dall'Unione Europea per fronteggiare la crisi post-covid attraverso azioni che assicurino la ripresa e la resilienza;

**PRESO ATTO**, altresì, che il citato Decreto-legge n. 77/2021 prevede che gli enti locali provvedono alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;

### DATO ATTO:

- che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art. 3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- che il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano; che le 6 missioni sono rispettivamente: Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile; Missione 4: istruzione e ricerca; Missione 5: inclusione e coesione; Missione 6: salute;

**RITENUTO UTILE**, sinteticamente, richiamare la definizione di progetto o intervento e di soggetto responsabile dello stesso nell'ambito del PNRR, per l'appunto così declinati: La definizione di Progetto o Intervento trovasi nel DPCM del 15 settembre 2021 (decreto di approvazione del Piano Nazionale Complementare) ed è data da "l'insieme di attività e/o procedure selezionate e finanziato nell'ambito di una Misura del Piano e identificato attraverso un Codice Unico di Progetto (CUP). Il progetto contribuisce alla realizzazione degli obiettivi della Missione e rappresenta la principale entità del monitoraggio quale unità minima di rilevazione delle informazioni di natura anagrafica, finanziaria, procedurale e fisica. Il Soggetto attuatore del Progetto o Intervento è il "soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR". In particolare, l'art. 1, comma 4, lett. o) del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, indica che i soggetti attuatori sono "soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR";

**RICHIAMATO** l'art. 9 comma 1 dello stesso decreto-legge, specifica che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente";

**ACCLARATO** quindi che i Soggetti attuatori:

- assumono la responsabilità della gestione dei singoli Progetti, sulla base degli specifici criteri e modalità già stabiliti nei provvedimenti di assegnazione delle risorse adottati dalle Amministrazioni centrali titolari degli interventi, secondo quanto previsto dalla normativa vigente per i singoli settori di riferimento;
- accedono ai finanziamenti partecipando ai bandi/avvisi emanati dai Ministeri competenti per la selezione dei progetti, ovvero ai provvedimenti di riparto fondi ove previsto;
- ricevono, di norma, direttamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze le risorse occorrenti per realizzare i progetti, mediante versamenti nei conti di tesoreria, salvo il caso di risorse già presenti sui capitoli di bilancio dei Ministeri;
- sono responsabili degli adempimenti amministrativi connessi alla realizzazione dei progetti, compresi, ad esempio, l'espletamento delle procedure di gara (bandi di gara) inclusi gli affidamenti diretti nei confronti di enti in-house;
- devono realizzare gli interventi nel rispetto delle norme vigenti e delle regole specifiche stabilite per il PNRR (es. il perseguimento del principio DNSH (Do Not Significantly Harm) e conformarsi a criteri compatibili con la sostenibilità ambientale così come definiti dalla normativa europea (Principio di cui all'articolo 17 del Regolamento UE 2020/85 e tagging climatico e ambientale, pena la possibilità di sospensione o revoca del finanziamento nel caso di accertamento della violazione di tali principi generali);
- sono responsabili delle attività connesse alla gestione, monitoraggio, controllo amministrativo e rendicontazione delle spese sostenute durante le fasi di attuazione; agli stessi spetta prevenire e correggere eventuali irregolarità, oltre che restituire risorse indebitamente utilizzate;

**DATO ATTO** che ricade in capo all'Amministrazione centrale, titolare dell'intervento, l'obbligo di assicurare il presidio continuo dell'attuazione dei progetti, verificandone, da un lato, l'avanzamento e i progressi in termini di procedure, di flussi finanziari e di realizzazioni fisiche e, dall'altro, il livello di conseguimento di target e milestone;

**TENUTO CONTO** che l'art. 29 del Regolamento (UE) 2021/241, prevede, la "raccolta efficiente, efficace e tempestiva" dei dati per il monitoraggio dell'attuazione delle attività e dei risultati", anche in considerazione dell'esigenza di promuovere la più efficace comunicazione del PNRR all'Unità di Audit, agli organismi comunitari, nonché eventualmente all'autorità giudiziaria e alle forze di polizia nazionali;

**ATTESO CHE**, sulla base del par. 6.1 del Documento allegato alla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato 10.2.2022, n. 9, i soggetti attuatori quindi sono tenuti ad avviare tempestivamente le attività progettuali al fine di garantire il conseguimento nei tempi previsti di target e milestone e, più in generale, degli obiettivi strategici del PNRR; a tal fine, sono tenuti: alla garanzia della tracciabilità delle operazioni; all'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei singoli progetti; alla regolarità delle procedure e delle spese rendicontate a valere sulle risorse del PNRR; all'obbligo di sottoporre ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla normativa nazionale applicabile, tutti gli atti, i contratti e i provvedimenti di spesa adottati per l'attuazione degli interventi del PNRR; al monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai propri progetti; all'adozione di misure necessarie a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, le frodi, i conflitti di interesse e ad evitare il rischio di doppio finanziamento pubblico degli interventi, nonché attivare le necessarie misure correttive volte a ripristinare la legittimità dell'azione amministrativa e delle spese riferibili all'attuazione dei progetti; alla conservazione di tutti gli atti e la documentazione giustificativa su supporti informativi adeguati, rendendoli disponibili per lo svolgimento delle attività di controllo e di audit da parte degli organi competenti; alle dichiarazioni che tutte le spese concorrono al rispetto dei principi trasversali DNSH non recare danno all'ambiente; tagging clima e digitale; valorizzazione dei giovani e riduzione dei divari territoriali;

**PRESO ATTO** della decisione di esecuzione dell'otto dicembre scorso con la quale il Consiglio dell'Unione Europea (UE) ha approvato ufficialmente la revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, e contestualmente dato il via libera alla revisione dei Piani di 12 altri stati membri dell'UE: La decisione di esecuzione del Consiglio, in formato Ministri dell'Economia e delle Finanze (ECOFIN), fa seguito alla valutazione positiva della revisione del PNRR italiano fornita dalla Commissione europea il 24 novembre scorso; La decisione, che modifica la precedente del 13 luglio 2021 con la quale veniva approvato il PNRR per l'Italia, ha ratificato l'aggiornamento e la revisione del PNRR italiano con:

1. Modifiche di natura formale, riguardanti la descrizione delle misure e i meccanismi di verifica;

2. Modifiche per l'eliminazione dal PNRR di alcune misure, che il governo prevede tuttavia di finanziare attraverso altre fonti, come il PNC e i fondi delle politiche di coesione;
3. Modifiche di riallocazione delle misure, in considerazione delle difficoltà incontrate nel raggiungimento di alcuni obiettivi, in particolare quelli legati ai risultati fisici;

**CONSIDERATO** che la revisione del Piano ha comportato alcune importanti rettifiche relativamente agli interventi di competenze del Ministero dell'Interno, in particolare: La Misura M2C4I2.2: (M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica C4. Tutela del territorio e della risorsa idrica 2.2. Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni la cui Amministrazione Centrale è individuata nel Ministero dell'Interno), all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'articolo 1, comma 29, della legge n.160/2019 (Piccole opere) e di cui all'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge n.145/2018 (Medie opere), è stata stralciata dal Piano, fermo restando il finanziamento degli interventi a valere sulle risorse nazionali stanziata a legislazione vigente.(Comunicato del 18 marzo 2024 Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali);

**DATO ATTO** che il Comune di Accadia è Soggetto Attuatore di Progetti Piccole Opere (Legge 160/2019) come di seguito descritte:

CUP	TITOLO INTERVENTO	ESTREMI FINANZIAMENTO	IMPORTO FINANZIAMENTO
B24H20002190001	ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE	Piccola Opera - Legge n.160, commi 29-30 del 27.12.2019. Assegnazione decreto del 30/01/2020 e DM dell'11 /11/2020 - Annualità 2020	€ 50.000,00
B27H21000970001	LAVORI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE	Piccola Opera - Legge n.160, commi 29-30 del 27.12.2019. Assegnazione decreto del 30/01/2020 e DM dell'11 /11/2020 - Annualità 2021	€ 50.000,00
B29J21019590001	INTERVENTI VOLTI ALL'EFFICIENTAMENTO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA	Piccola Opera - Legge n.160, commi 29-30 del 27.12.2019. Assegnazione decreto del 30/01/2020 e DM dell'11 /11/2020 - Annualità 2022	€ 50.000,00
B24D23000690006	ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL TETTO DEL MICRO NIDO INTERCOMUNALE	Piccola Opera - Legge n.160, commi 29-30 del 27.12.2019. Assegnazione decreto del 30/01/2020 e DM dell'11 /11/2020 - Annualità 2023 - 2024	€ 100.000,00
B22B22000700001	MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO LOCALITÀ "PROFICA"	ARTICOLO 1, COMMA 139 E SS. L. N. 145/2018. ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE PER INTERVENTI RIFERITI A OPERE PUBBLICHE DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI E DEL TERRITORIO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 139 E SS. L. N. 145/2018, RELATIVI ALL'ANNUALITÀ 2023-2024-2025	€ 996.000,00

**VISTE**, in particolare, le novità riguardanti le risorse di cui all'art. 1, comma 29 della legge n. 160/2019 (Piccole opere) di cui all'art. 1, comma 139 e seguenti della legge n. 145/2018 (Medie opere), a suo tempo confluite all'interno della Misura M2 C4 I2.2;

**PRESO ATTO** dell'entrata in vigore del Decreto legge n. 19 del 2 marzo 2024, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 52, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza;

**VISTO** che il D.L. n.19/2024 nel recepire l'aggiornamento del PNRR e, alla luce della suddetta revisione, introduce nuove disposizioni volte a garantire una più efficiente e coordinata utilizzazione delle risorse

europee e del bilancio dello Stato e consentire la tempestiva realizzazione degli investimenti previsti dal PNRR;

**TENUTO CONTO** che in merito agli interventi non più finanziati in tutto o in parte a valere sulle risorse del PNRR, il decreto chiarisce che il monitoraggio e la rendicontazione degli stessi continuerà ad essere effettuata sul sistema ReGiS. Inoltre, per gli interventi interamente finanziati, le Amministrazioni titolari dovranno prevedere procedure semplificate di rendicontazione e controllo;

**CONSIDERATO** che a seguito del de-finanziamento degli interventi dal PNRR, il Decreto-Legge 2 marzo 2024, n.19 ha introdotto modifiche sostanziali alle disposizioni normative concernenti i contributi per le Piccole e Medie Opere eliminandoli dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e di conseguenza:

1. Decade l'obbligo per i Comuni beneficiari dei contributi di rispettare le disposizioni impartite in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e valutazione dei progetti, fermo restando l'utilizzo del sistema informatico ReGiS per la rendicontazione;
2. Decade l'obbligo per i Soggetti Attuatori di rispettare gli obblighi in materia di applicazione del principio di «non arrecare un danno significativo all'ambiente» (c.d. DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020;

**RICHIAMATO** l'art. 33 del sopra menzionato D.L. n.19/2024 rubricato "Disposizioni in materia di investimenti infrastrutturali – piccole opere" che introduce la nuova disciplina per gli interventi in oggetto, ai sensi del quale: *"I contributi di cui al comma 29 sono erogati dal Ministero dell'interno agli enti beneficiari, per il 50 per cento previa verifica dell'avvenuta aggiudicazione dei lavori attraverso il sistema di monitoraggio e rendicontazione di cui al comma 35 e per il 50 per cento previa trasmissione sul sistema di monitoraggio e rendicontazione di cui al comma 35, del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori, ai sensi dell'articolo 102 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, o ai sensi dell'articolo 116 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 30 marzo 2023, n. 36. Nel caso di finanziamento di opere con più annualità di contributo, il Ministero dell'interno eroga il 50 per cento di tutte le annualità di riferimento previa verifica dell'aggiudicazione dei lavori attraverso il sistema di monitoraggio e rendicontazione di cui comma 35, nonché, l'ulteriore 50 per cento previa trasmissione sul sistema di monitoraggio e rendicontazione di cui al comma 35, del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione ai sensi dell'articolo 102 del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 o ai sensi dell'articolo 116 del codice di cui al decreto legislativo 30 marzo 2023, n. 36. Entro sei mesi dal collaudo, ovvero dalla regolare esecuzione i comuni sono tenuti ad alimentare integralmente il sistema di monitoraggio e rendicontazione di cui al comma 35. In caso di mancato rispetto degli obblighi di cui al terzo periodo, le somme già corrisposte sono recuperate, con apposito decreto del Ministero dell'interno, secondo le modalità di cui all'articolo 1, commi 128 e 129, della legge 24 dicembre 2012, n. 228. I comuni destinatari dei contributi che abbiano già provveduto alla rendicontazione dei progetti attraverso il sistema di monitoraggio e rendicontazione di cui al comma 35, sono ugualmente tenuti entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, a seguito del collaudo ovvero dalla regolare esecuzione dell'opera, ad alimentare integralmente il sistema di monitoraggio e rendicontazione di cui al comma 35. I comuni destinatari dei contributi che ottemperino agli adempimenti informativi richiesti tramite il sistema di monitoraggio e rendicontazione di cui al comma 35 sono esonerati dall'obbligo di presentazione del rendiconto delle somme ricevute di cui all'articolo 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Per i contributi relativi alle annualità dal 2020 al 2024, i risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo e, successivamente, possono essere utilizzati per ulteriori investimenti che abbiano le medesime finalità previste dal comma 29, a condizione che gli stessi siano impegnati entro sei mesi dal collaudo. Per gli interventi già conclusi e collaudati, per i quali non si sia fatto ricorso all'utilizzo dei risparmi derivanti dai ribassi di gara, si ritiene in ogni caso possibile l'utilizzo degli stessi per ulteriori investimenti, per le medesime finalità previste dal comma 29, entro sei mesi dall'entrata in vigore del D.L. n. 19/2024. Per le economie di progetto si fa presente che gli ulteriori investimenti realizzati tramite economie di progetto non devono essere monitorati su ReGiS. Pertanto, anche gli Enti che avessero già provveduto a richiedere un CUP generato da economie, non sono tenuti all'inserimento sul sistema ReGiS, né, di conseguenza, all'alimentazione dei dati di monitoraggio e rendicontazione. I medesimi CUP non andranno altresì comunicati al Ministero dell'Interno;*

**ATTESO** che alla luce di quanto esposto, è necessario avviare una puntuale ricognizione tesa ad individuare i Progetti de finanziati PNRR;

**ACQUISITI**, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del TUEL, il parere favorevole del responsabile del settore finanziario e del responsabile del settore tecnico;

**VISTO** il TUEL 267/2000, così come variato con D.lgs. 118/2011, revisionato dal D.lgs. 126/2014;

**VISTO** il Regolamento di contabilità;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

1. di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo a motivazione dello stesso ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge n. 241/90;
2. di prendere atto della revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza in esecuzione della Decisione ECOFIN dell'otto dicembre 2023 in premessa argomentata che ha comportato importanti modifiche relativamente agli interventi di competenze del Ministero dell'Interno;
3. Di rilevare che il Comune di Accadia è stato coinvolto dalla suddetta revisione nella misura in cui i Progetti le Piccole Opere (L.160/2019) in premessa richiamati sono da ritenersi "INTERVENTI FUORIUSCITI DAL PNRR";
4. Che a seguito del de-finanziamento degli interventi sopra richiamati:
  - Decade l'obbligo per i Comuni beneficiari dei contributi di rispettare le disposizioni impartite in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e valutazione dei progetti, fermo restando l'utilizzo del sistema informatico ReGiS ai fini della rendicontazione;
  - Decade l'obbligo per i Soggetti Attuatori di rispettare gli obblighi in materia di applicazione del principio di «non arrecare un danno significativo all'ambiente» (c.d. DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020;
  - Decade l'obbligo per i Comuni beneficiari dei contributi di rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021;
5. Di approvare il seguente prospetto ricognitivo degli interventi posti in essere dal comune di Accadia - Soggetto Attuatore che, alla luce delle modifiche normative intervenute, alla data odierna, risultano de-finanziati da Fondi PNRR:

<b>CUP</b>	<b>TITOLO INTERVENTO</b>	<b>ESTREMI FINANZIAMENTO</b>	<b>IMPORTO FINANZIAMENTO</b>
B24H20002190001	ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE	Piccola Opera - Legge n.160, commi 29-30 del 27.12.2019. Assegnazione decreto del 30/01/2020 e DM dell'11 /11/2020 - Annualità 2020	€ 50.000,00
B27H21000970001	LAVORI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE	Piccola Opera - Legge n.160, commi 29-30 del 27.12.2019. Assegnazione decreto del 30/01/2020 e DM dell'11 /11/2020 - Annualità 2021	€ 50.000,00
B29J21019590001	INTERVENTI VOLTI ALL'EFFICIENTAMENTO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA	Piccola Opera - Legge n.160, commi 29-30 del 27.12.2019. Assegnazione decreto del 30/01/2020 e DM dell'11 /11/2020 - Annualità 2022	€ 50.000,00

B24D23000690006	ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL TETTO DEL MICRO NIDO INTERCOMUNALE	Piccola Opera - Legge n.160, commi 29-30 del 27.12.2019. Assegnazione decreto del 30/01/2020 e DM dell'11 /11/2020 - Annualità 2023 - 2024	€ 100.000,00
B22B22000700001	MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO LOCALITÀ "PROFICA"	ARTICOLO 1, COMMA 139 E SS. L. N. 145/2018. ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE PER INTERVENTI RIFERITI A OPERE PUBBLICHE DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI E DEL TERRITORIO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 139 E SS. L. N. 145/2018, RELATIVI ALL'ANNUALITÀ 2023- 2024-2025	€ 996.000,00

6. Di inoltrare la presente deliberazione al Revisore Unico del Comune di Accadia, per ogni opportuna conoscenza ed aggiornamento, stante gli adempimenti posti in essere ai sensi della Deliberazione Corte dei Conti n 7/SEZAUT/2023/INPR con la quale sono state anche approvate le Linee guida e il questionario comprensivo della tabella PNRR e la relativa nota metodologica, per la relazione sul bilancio di previsione 2023-2025, ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria per il 2006);
7. Di trasmettere la presente deliberazione al Settore Finanziario per ogni opportuna valutazione di impatto della recente normativa e correlato intervento sulla struttura dei capitoli istituiti nel Bilancio dell'Ente riguardo gli interventi sopra evidenziati fuori usciti dal PNRR;
8. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con votazione unanime e favorevole, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
dott. Giuseppe Longo

**IL PRESIDENTE**  
dott. De Paolis Agostino

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Responsabile delle Pubblicazioni **A T T E S T A** che la presente deliberazione in data odierna è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

**IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI**  
Sig. Antonio FRANCOLINO

**S I A T T E S T A**

che la presente deliberazione, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, è stata comunicata in elenco ai Signori Capi Gruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
dott.

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

**Il sottoscritto Segretario Comunale dichiara che la presente Delibera di Giunta è Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4° del D.Lgs 267/2000) in data 26/07/2024**

*Accadia, li 26/07/2024*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*dott. Giuseppe Longo*